



ISTITUTO COMPRESIVO DI FIANO

VIA CASTELLO, 7 – 10070 FIANO (TO)



011 9254261 – 011 9254552



011 9255121

C.F.: 92028690011 - C.M.: TOIC828007 - sito: www.icfiano.edu.it



TOIC828007@istruzione.it



TOIC828007@pec.istruzione.it



“Il curricolo d’istituto VERTICALE” è il cuore didattico del Piano dell’Offerta Formativa e rappresenta l’insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze”.

Alla luce delle Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell’Infanzia e del primo ciclo d’istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006), l’istituto Comprensivo di FIANO, ha elaborato un **CURRICOLO VERTICALE** di istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario dai tre ai 14 anni, graduale e coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle **competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali** finalizzando, quindi, l’azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell’interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.

FINALITÀ

- Evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività;
- Favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto;
- Assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- Consentire l’acquisizione di: competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- Realizzare le finalità dell’uomo e del cittadino;
- Orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio "Progetto di vita".

LE PAROLE CHIAVE DEL CURRICOLO

Dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/ 2006

Competenze chiave: quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione

Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Conoscenze: il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche

Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Dalle Nuove Indicazioni per Il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo

Obiettivi di apprendimento: organizzati in nuclei tematici, individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze: posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, rappresentano percorsi, piste culturali e didattiche che consentono di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

La nuova Raccomandazione del Consiglio d'Unione europea

Il 22 maggio 2018 il Consiglio dell'Unione europea ha adottato, su proposta della Commissione europea avanzata il 27 gennaio 2018, una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che sostituisce quella del 2006 di pari oggetto. Il testo della Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C189 del 4.6.2018.

Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni". Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

CURRICOLO VERTICALE DIPARTIMENTO ARTISTICO-ESPRESSIVO-MOTORIO

1. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

CAMPI DI ESPERIENZA /DISCIPLINE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
IL CORPO E IL MOVIMENTO SCIENZE MOTORIE	<p>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p> <p>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>	<p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.</p> <p>Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p> <p>Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</p> <p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>
IMMAGINI, SUONI, COLORI/ ED. ARTISTICA	<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p>	<p>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)</p> <p>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p> <p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p> <p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</p>

	Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.		Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.
IMMAGINI, SUONI, COLORI/ ED. MUSICALE	Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.	L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI – SCUOLA INFANZIA SEZIONE UNICA

IMMAGINI, SUONI, COLORI / SCIENZE MOTORIE

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI
IL CORPO: RELAZIONE SPAZIO-TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base; • Aver coscienza e padronanza del proprio corpo nello spazio; • Affinare la coordinazione oculo-manuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi di gruppo per favorire la conoscenza dei compagni • Giochi per l'individuazione delle parti del corpo • Individuare e disegnare il corpo e le parti guardandosi allo specchio • Ricomporre la figura umana • Utilizzare attività manipolative, manuali e di pregrafismo per l'affinamento delle funzioni oculo-manuali • Giochi di orientamento spazio-temporale con l'utilizzo di schemi motori di base • Muoversi e orientarsi negli spazi interni ed esterni della scuola • Attività strutturate utilizzando materiali (palla cerchi, mattoni...) • Attività di coordinamento motorio per destreggiarsi negli schemi posturali di base (camminare, correre, saltare...)
IL LINGUAGGIO DEL CORPO	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, denominare e rappresentare le parti del corpo e individuarne le diversità; • Esercitare le potenzialità sensoriali, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Impugnare correttamente e in modo consono oggetti di vario uso (pennarelli, matite, pennelli, posate...) • Strappare, appallottolare e tagliare la carta con le forbici • Rappresentazioni con il corpo di filastrocche, poesie e canzoncine
GIOCO, SPORT, REGOLE	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinarsi con gli altri nei giochi di gruppo; • Rispettare le regole dei giochi; 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire giochi motori di individuazione (giochi motori, canzoncine...) • Esecuzione di danze per esercitare posizioni e coordinazioni del corpo

		<ul style="list-style-type: none"> • Imitare una sequenza motoria proposta da altri • Eseguire semplici giochi di squadra rispettando le regole date • Esprimersi attraverso disegno, pittura e altre attività manipolative
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare l'autonomia nel vestirsi e nell'alimentarsi; • Osservare le pratiche di igiene e di cura di sè; • Controllare la forza del corpo e individuare potenziali rischi; 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire attività di routine e di imitazione per rafforzare l'autonomia di base; • Attività quotidiane (lavarsi le mani, i denti...) • Vestirsi e svestirsi da solo (mettere le scarpe, abbottonare il grembiule..) • Giochi motori liberi e con regole

IMMAGINI, SUONI, COLORI / ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione degli elementi essenziali per la produzione di elaborati grafici, plastici, visivi e di drammatizzazione • Utilizzare materiale diverso in modo creativo • Saper utilizzare diverse tecniche espressive • Sperimentare l'uso del colore attraverso varie tecniche 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare situazioni attraverso il gioco simbolico o l'attività mimico-gestuale • Assumere e interpretare consapevolmente diversi ruoli (gioco dei travestimenti, utilizzo di maschere, teatro dei burattini...) • Rappresentare oggetti, animali, situazioni e storie attraverso il disegno e la manipolazione, utilizzando tecniche e materiali diversi • Rappresentare sul piano grafico, pittorico, plastico i sentimenti, i pensieri, le fantasie e la propria e reale visione della realtà • Attività di scoperta legate alla conoscenza dei colori primari e dei derivati • Giochi per rafforzare la conoscenza dei colori • Produrre e rielaborare immagini su consegna • Rappresentare graficamente le storie raccontate dall'insegnante • Esprimersi attraverso differenti forme di rappresentazione e drammatizzazione, attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative utilizzando diverse tecniche espressive • Uso di diverse tecniche pittoriche e materiali plastici • Manipolazione con materiale plastico per rispondere al bisogno di creatività • Uso del colore con creatività • Realizzazione di cartelloni espositivi e decorazioni per festività • Utilizzo di materiali diversi per realizzare collages, stampe, ecc. • Liberare la fantasia e la creatività attraverso l'esaltazione dell'informale
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none"> • Verbalizzare le informazioni attraverso le rielaborazioni individuali e di gruppo utilizzando adeguatamente le varie tecniche 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in modo personale • Approccio e sviluppo di tecniche espressive diverse • Ricerca e composizione funzionale di segni, colori, forme, materiali
COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione degli elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera d'arte (pittura, film, arti visive) e per la produzione di elaborati grafici, plastici, visivi • Fruire e analizzare un'opera d'arte 	<ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre un modello con varie tecniche: pastello, tempere, collage... • Conoscere l'opera d'arte attraverso il racconto e la visualizzazione, elaborarla e farla propria utilizzando diversi strumenti e differenti tecniche • Osservazione e analisi di immagini fotografiche e opere pittoriche

4. VERIFICHE

Le verifiche verranno proposte agli alunni come attività inerenti all'argomento svolto (giochi, schede...) pertanto gli apprendimenti degli alunni saranno costantemente monitorati, osservati, compresi. La verifica verrà effettuata attraverso:

- Conversazioni
- Rappresentazioni grafiche – pittoriche – plastiche
- Schede
- Prove comuni
- Osservazioni occasionali e sistematiche per conoscere i comportamenti e i livelli di sviluppo raggiunti dai bambini
- Incontri tra insegnanti per verificare gli obiettivi raggiunti e per predisporre eventuali adeguamenti dell'itinerario scolastico programmato all'inizio dell'anno scolastico

5. VALUTAZIONE

La valutazione è una parte essenziale del processo educativo. Uno degli scopi della valutazione è il miglioramento della qualità dell'offerta formativa. Infatti, verificare e valutare serve anche per chiarire le strategie più adeguate a garantire il successo formativo degli alunni nei processi di apprendimento.

La valutazione fornisce l'evidenza di quanto efficacemente siano stati raggiunti gli obiettivi didattici e se, e quanto, gli standard d'insegnamento siano da confermare o da rivedere. Essa è un momento di confronto critico e dialettico tra i docenti e tra docenti e famiglie focalizzando l'attenzione e gli sforzi sugli esiti raggiunti e su quelli raggiungibili.

La valutazione degli apprendimenti non è disgiunta dalla progettazione e dall'attuazione dei processi di insegnamento/apprendimento e dalla ricerca che i docenti compiono su di essi: ne è parte integrante e costitutiva che si traduce in pratiche di osservazione, raccolta dei dati, confronto e riprogettazione. Elementi tutti che sostengono, alimentano e qualificano la crescita professionale del singolo e dell'intera comunità educante.

La Valutazione nella scuola dell'infanzia adotta strumenti di osservazione, verifica, documentazione lontano da schematismi rigidi, in coerenza con la dinamicità dello sviluppo del bambino, alle particolarità legate all'età, ai bisogni cognitivi, affettivi – emotivi – relazionali, alle conquiste e ai processi operativi che il contesto educativo ha sostenuto, valorizzato, favorito.

Pertanto, partendo dal presupposto che i livelli raggiunti da ciascun bambino richiedono di essere osservati più che misurati, compresi più che giudicati, il team docente, in ottemperanza alla compilazione del profilo finale farà riferimento alle seguenti aree di sviluppo:

1. IDENTITA' PERSONALE E SOCIALE

2. AUTONOMIA PERSONALE ED OPERATIVA

3. COMPETENZE RAGGIUNTE IN TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA:

Competenza espressivo-comunicativa

Competenza logico-matematica

Competenza scientifica

Sono previsti alcuni momenti essenziali del sistema valutativo:

- un momento iniziale, volto a delineare un quadro delle capacità con cui il bambino di tre anni accede alla scuola dell'infanzia .(TEST D'INGRESSO)
- griglie di valutazione costruite e condivise collegialmente per livello di età relative agli obiettivi programmati nei diversi dipartimenti.

A livello di istituto saranno predisposte PROVE COMUNI DI VERIFICA .

Tali strumenti valutativi risponderanno a precisi aspetti di qualità, quali:

- contestualità: possibilità di adattamento alla specificità della situazione scolastica;
- flessibilità: possibilità di introdurre elementi di modificazione dello strumento valutativo;
- comparabilità: possibilità di confrontare i risultati ottenuti;
- validità: capacità di misurare effettivamente l'obiettivo che si intende misurare;
- attendibilità: capacità di produrre risultati indipendenti da elementi contingenti

2. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI SCUOLA PRIMARIA

SCIENZE MOTORIE

Classe prima

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
<p>IL CORPO: RELAZIONE SPAZIO-TEMPO L'alunno sa acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo coordinando e controllando i movimenti L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente. Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso. Utilizzare, coordinare e controllare gli schemi motori di base. Consolidare la coordinazione oculo-manuale e la motricità manuale fine. Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni, sentimenti, nella drammatizzazione e nella danza. Assumere e controllare diversificate posture del corpo con finalità espressive. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e presportivi, individuali e di squadra. Assumere atteggiamenti positivi e di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando e interagendo positivamente con gli altri consapevoli del valore delle regole e del loro rispetto. Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. Percepire e riconoscere sensazioni di benessere legate all'attività ludico-motoria. 	<ul style="list-style-type: none"> Giochi di gruppo di coordinazione motoria per favorire la conoscenza dei compagni. Giochi per l'individuazione e la denominazione delle parti del corpo. Giochi e semplici percorsi basati sull'uso degli indicatori spaziali e temporali. Giochi con l'utilizzo degli schemi motori di base: camminare, saltare, correre. Utilizzare diversi tipi di andatura. Il movimento del lanciare: giochi con la palla e con l'uso delle mani. Il linguaggio dei gesti: rappresentazione con il corpo di filastrocche, poesie e canzoni aventi come protagonista il corpo e le sue parti. Giochi di gruppo di movimento individuali e di squadra. Comprensione e rispetto delle regole. Semplici percorsi costruiti dagli alunni. Stare bene in palestra.
<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO L'alunno comunica ed esprime i propri stati d'animo attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico musicali.</p>		
<p>GIOCO, SPORT, REGOLE L'alunno partecipa in maniera positiva alle attività collettive rispettando le regole di giochi organizzati anche in forma di gara. Acquisisce la capacità di rispettare l'altro, di assumere responsabilità nei confronti delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune.</p>		
<p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA L'alunno rispetta alcuni criteri di sicurezza per sé e gli altri. Sa riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare</p>		

Classe seconda

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
<p>IL CORPO: RELAZIONE SPAZIO-TEMPO L'alunno sa acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo coordinando e controllando i movimenti L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente. Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso. Utilizzare, coordinare e controllare gli schemi motori di base. Consolidare la coordinazione oculo-manuale e la motricità manuale fine. Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni, sentimenti, nella drammatizzazione e nella danza. Assumere e controllare diversificate posture del corpo con finalità espressive. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e presportivi, individuali e di squadra. Assumere atteggiamenti positivi e di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando e interagendo positivamente con gli altri. Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli 	<ul style="list-style-type: none"> Giochi per l'individuazione e la denominazione delle parti del corpo. Giochi e semplici percorsi basati sull'uso degli indicatori spaziali e temporali. Giochi con l'utilizzo degli schemi motori di base: camminare, saltare, correre. Utilizzare diversi tipi di andatura. Il movimento del lanciare: giochi con la palla e con l'uso delle mani. Il linguaggio dei gesti: rappresentazione con il corpo di filastrocche, poesie e canzoni aventi come protagonista il corpo e le sue parti. Giochi espressivi su stimolo verbale, iconico, sonoro, musicale-gestuale. Assunzione di responsabilità e ruoli in rapporto alle proprie possibilità. Giochi di complicità e competitività in coppie o piccoli gruppi. Giochi di movimento. Semplici percorsi costruiti dagli alunni. Stare bene in palestra. Norme principali per la prevenzione e tutela della salute.
<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO L'alunno comunica ed esprime i propri stati d'animo attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico musicali.</p>		
<p>GIOCO, SPORT, REGOLE L'alunno partecipa in maniera positiva alle attività collettive rispettando le regole di giochi organizzati anche in forma di gara. Acquisisce la capacità di rispettare l'altro, di assumere responsabilità nei confronti delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune.</p>		
<p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA L'alunno rispetta alcuni criteri di sicurezza per sé e gli altri. Sa riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare</p>		

	<p>attrezzi e gli spazi di attività.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percepire e riconoscere sensazioni di benessere legate all'attività ludico-motoria. 	
--	--	--

Classe terza

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
<p>IL CORPO: RELAZIONE SPAZIO-TEMPO L'alunno sa acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo coordinando e controllando i movimenti. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente. • Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso. • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati fra loro. • Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo. • Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali e a strutture ritmiche. • Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi. • Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti. • Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive. • Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e presportivi, individuali e di squadra, nel contempo assumere atteggiamenti di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti cooperando e interagendo positivamente con gli altri consapevoli del valore delle regole e del loro rispetto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi per l'individuazione e la denominazione delle parti del corpo. • Giochi e semplici percorsi basati sull'uso degli indicatori spaziali e temporali. • Giochi con l'utilizzo degli schemi motori di base: camminare, saltare, correre. • Utilizzare diversi tipi di andatura. • Il movimento del lanciare: giochi con la palla e con l'uso delle mani. • Il linguaggio dei gesti: rappresentazione con il corpo di filastrocche, poesie e canzoni aventi come protagonista il corpo e le sue parti. • Giochi espressivi su stimolo verbale, iconico, sonoro, musico-gestuale. • Assunzione di responsabilità e ruoli in rapporto alle proprie possibilità.
<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO L'alunno comunica ed esprime i propri stati d'animo attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico musicali.</p>		
<p>GIOCO, SPORT, REGOLE L'alunno partecipa in maniera positiva alle attività collettive rispettando le regole di giochi organizzati anche in forma di gara. Acquisisce la capacità di rispettare l'altro, di assumere responsabilità nei confronti delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune.</p>		
<p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA L'alunno rispetta alcuni criteri di sicurezza per sé e gli altri. Sa riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare.</p>		

Classe quarta

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
<p>IL CORPO: RELAZIONE SPAZIO-TEMPO L'alunno sa acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo coordinando e controllando i movimenti. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente. • Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso. • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati fra loro. • Controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo. • Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali e a strutture ritmiche. • Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi. • Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti. • Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo. • Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e presportivi, individuali e di squadra, nel contempo assumere atteggiamenti di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti cooperando e interagendo positivamente con gli altri consapevoli del valore delle regole e del loro rispetto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi selezionati per l'intervento degli schemi motori di base. • Equilibrio statico, dinamico e di volo. • La capacità di anticipazione, reazione, orientamento, capacità di combinazione e accoppiamento di movimenti. • Il linguaggio dei gesti: rappresentazione con il corpo di emozioni, situazioni reali e fantastiche, aventi come protagonista il corpo e le sue parti o relative a contenuti affrontati con gli alunni anche in altri contesti disciplinari. • Semplici coreografie o sequenze di movimento. • Giochi propedeutici ad alcuni giochi sportivi (minivolley, minibasket...). • Acquisizione progressiva delle regole di alcuni giochi sportivi. • Collaborazione, confronto, competizione con giochi di regole.. • Collaborazione, confronto, competizione costruttiva. • Regole specifiche per la prevenzione degli infortuni. • Alimentazione e sport • L'importanza della salute.
<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO L'alunno comunica ed esprime i propri stati d'animo attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico musicali.</p>		
<p>GIOCO, SPORT, REGOLE L'alunno partecipa in maniera positiva alle attività collettive rispettando le regole di giochi organizzati anche in forma di gara. Acquisisce la capacità di rispettare l'altro, di assumere responsabilità nei confronti delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune.</p>		
<p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA L'alunno rispetta alcuni criteri di sicurezza per sé e gli altri. Sa riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare.</p>		

- Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati in forma di gara, collaborando con gli altri accettando la sconfitta, manifestando senso di responsabilità.
- Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.
- Percepire e riconoscere sensazioni di benessere legate all'attività ludico- motoria.

Classe quinta

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
<p>IL CORPO: RELAZIONE SPAZIO-TEMPO L'alunno sa acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo coordinando e controllando i movimenti. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente. • Utilizzare, coordinare e controllare gli schemi motori e posturali. • Orientarsi nello spazio seguendo indicazioni e regole funzionali alla sicurezza anche stradale. • Eseguire movimenti precisati, adatti a situazioni esecutive sempre più complesse. • Eseguire semplici composizioni e/o progressioni motorie usando ampia gamma di codici espressivi. • Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza. • Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture con finalità espressive. • Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra. • Cooperare nel gruppo, confrontarsi lealmente anche in una competizione coi compagni. • Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati, comprendendone il 	<ul style="list-style-type: none"> • Impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità). • Uso degli indicatori spaziali comprendenti schemi motori di base e complessi. • Schemi motori di base in relazione ad alcuni indicatori spazio-temporali. • Attrezzi in palestra ed anche all'esterno della scuola. • Giochi di simulazione. • Il linguaggio dei gesti: rappresentazione con il corpo di emozioni, situazioni reali e fantastiche, aventi come protagonista il corpo e le sue parti o relative a contenuti affrontati con gli alunni anche in altri contesti disciplinari. • Semplici coreografie o sequenze di movimento. • Giochi di gruppo di movimento, individuali e di squadra. • Comprensione e rispetto di indicazioni e regole. • Assunzione di atteggiamenti positivi. • La figura del caposquadra. • Semplici percorsi costruiti dagli alunni. • Stare bene in palestra. • Norme e giochi atti a favorire la conoscenza del rapporto alimentazione-benessere.
<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO L'alunno comunica ed esprime i propri stati d'animo attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico musicali.</p>		
<p>GIOCO, SPORT, REGOLE L'alunno partecipa in maniera positiva alle attività collettive rispettando le regole di giochi organizzati anche in forma di gara. Acquisisce la capacità di rispettare l'altro, di assumere responsabilità nei confronti delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune.</p>		
<p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA L'alunno rispetta alcuni criteri di sicurezza per sé e gli altri. Sa riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare</p>		

ARTE E IMMAGINE

Classe prima

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE Apprende elementi base del linguaggio delle immagini. Si esprime e comunica in modo creativo e personale. Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Usare creativamente il colore. • Utilizzare il colore per differenziare e riconoscere gli oggetti. • Riconoscere nella realtà e nella rappresentazione: relazioni spaziali (vicinanza, sopra, sotto, destra, sinistra, dentro, fuori); rapporto verticale, orizzontale; figure e contesti spaziali. • Utilizzare la linea di terra, disegnare la linea di cielo e inserire elementi del paesaggio fisico tra le due linee. • Rappresentare figure umane con uno schema corporeo strutturato. • Distinguere la figura dallo sfondo. 	<ul style="list-style-type: none"> • I colori primari. • Potenzialità espressive dei materiali plastici (argilla, plastilina, pasta sale, carta pesta...) e di quelli bidimensionali (pennarelli, carta, pastelli, tempere...). • Le differenze di forma. • Le relazioni spaziali.
<p>OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI Si avvicina al mondo artistico con atteggiamento di curiosità e interazione positiva. Osserva, esplora, descrive e legge immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc...) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc...).</p>		

<p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p> <p>Sperimenta diversi metodi di approccio alle opere d'arte e ne individua i principali aspetti formali, anche attraverso esperienze dirette (sul territorio e nei musei).</p> <p>Apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti dalla propria e da altre culture.</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio.</p> <p>Acquisisce una personale sensibilità estetica e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia del patrimonio artistico e ambientale.</p>		
--	--	--

Classe seconda

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE.</p> <p>Apprende elementi base del linguaggio delle immagini.</p> <p>Si esprime e comunica in modo creativo e personale.</p> <p>Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi).</p> <p>Rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, audiovisivi e multimediali), con un approccio di tipo laboratoriale.</p> <p>Elabora forme di comunicazione più consapevoli e strutturate.</p> <ul style="list-style-type: none"> Intraprende relazioni interculturali basate su comunicazione e confronto tra culture diverse. 	<ul style="list-style-type: none"> Distinguere e classificare i colori: primari, secondari. Discriminare e rappresentare gli elementi del linguaggio visivo: segno, linea, colore e spazio. Utilizzare creativamente diversi materiali. Leggere immagini di diverso tipo. Ricomporre un'immagine suddivisa in parti. Cogliere alcuni elementi del linguaggio delle immagini. Utilizzare la rappresentazione iconica per esprimersi e illustrare. Rappresentare un paesaggio occupando lo spazio a disposizione. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere i colori primari e secondari; gli elementi del linguaggio visivo: punto, linea, colore. Manipolare ed usare materiali diversi per esplorarne le potenzialità espressive Mettere in relazione immagini e/o sue parti. Rapporto figura-sfondo. Letture di immagini in sequenza e non. Rappresentare un vissuto e/o una storia attraverso un'immagine. Regolare la disposizione delle forme/figure sulla superficie del foglio.
<p>OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI.</p> <p>Si avvicina al mondo artistico con atteggiamento di curiosità e interazione positiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> Osserva, esplora, descrive e legge immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc...) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc...). Valorizza e ordina le proprie conoscenze ed esperienze nel campo 		
<p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE.</p> <ul style="list-style-type: none"> Sperimenta diversi metodi di approccio alle opere d'arte e ne individua i principali aspetti formali, anche attraverso esperienze dirette (sul territorio e nei musei). Apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti dalla propria e da altre culture. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio. Acquisisce una personale sensibilità estetica e mette in atto 		

Classe terza

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE.</p> <p>Apprende elementi base del linguaggio delle immagini.</p> <p>Si esprime e comunica in modo creativo e personale.</p> <p>Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi).</p> <p>Rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, audiovisivi e multimediali), con un approccio di tipo laboratoriale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Osservare, analizzare e interpretare immagini. Identificare in immagini statiche gli elementi fondanti: linee, colori, forme, ritmi,... Utilizzare tecniche artistiche diverse. Rielaborare e modificare creativamente immagini. Individuare le principali funzioni di un'immagine dal punto di vista informativo ed emotivo. Osservare tipologie diverse di beni artistici e culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere gli elementi di base della comunicazione iconica: linee, colori, forme e proporzioni Utilizzare tecniche pittoriche e plastiche Conoscere la funzione dei musei Primo approccio ai differenti generi artistici e al linguaggio-stile dell'artista; Concetto di sensibilità e rispetto per la salvaguardia del patrimonio artistico.

<p>Elabora forme di comunicazione più consapevoli e strutturate.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intraprende relazioni interculturali basate su comunicazione e confronto tra culture diverse. • Integra gli elementi sensoriali, linguistico-comunicativi, storico-culturali, espressivo-comunicativi e patrimoniali della disciplina per lo sviluppo della propria personalità. 		
<p>OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI.</p> <p>Si approccia al mondo artistico con atteggiamento di curiosità e interazione positiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osserva, esplora, descrive e legge immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc...) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc...). • Valorizza e ordina le proprie conoscenze ed esperienze nel campo espressivo e multimediale favorendo una riflessione critica. 		
<p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sperimenta diversi metodi di approccio alle opere d'arte e ne individua i principali aspetti formali, anche attraverso esperienze dirette (sul territorio e nei musei). • Apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti dalla propria e da altre culture. • Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio. • Acquisisce una personale sensibilità estetica e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia del patrimonio artistico e ambientale. 		

Classe quarta

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE.</p> <p>Apprende elementi base del linguaggio delle immagini. Si esprime e comunica in modo creativo e personale. Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi). Rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, audiovisivi e multimediali), con un approccio di tipo laboratoriale. Elabora forme di comunicazione più consapevoli e strutturate.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intraprende relazioni interculturali basate su comunicazione e confronto tra culture diverse. • Integra gli elementi sensoriali, linguistico-comunicativi, storico-culturali, espressivo-comunicativi e patrimoniali della disciplina per lo sviluppo della <p>OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI.</p> <p>Si approccia al mondo artistico con atteggiamento di curiosità e interazione positiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osserva, esplora, descrive e legge immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc...) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc...). • Valorizza e ordina le proprie conoscenze ed esperienze nel campo espressivo e multimediale favorendo una riflessione critica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e descrivere un'immagine in modo globale e interpretarla. • Distinguere un'immagine fissa da una in movimento: quadro, foto, video. • Identificare in un testo visivo gli elementi principali: linee, colori, forme,.... • Individuare le diverse funzioni svolte da un'immagine. • Utilizzare diverse tecniche artistiche. • Rielaborare, ricomporre e modificare creativamente immagini. • Esprimere emozioni, sensazioni, pensieri in produzioni di vario tipo utilizzando materiali e tecniche adeguati. • Osservare, descrivere e confrontare le tipologie di beni artistici. • Analizzare, classificare e apprezzare i beni del patrimonio artistico-culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere elementi di base della comunicazione iconica: linee, colori, forme e proporzioni. • Decodificazione delle immagini fisse e in movimento. • Utilizzare tecniche pittoriche e plastiche: pittura, collage, fotografia ecc. • Conoscere la funzione dei musei. • Distinguere differenti generi artistici. • Comprendere l'importanza della salvaguardia dei beni culturali.

<p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sperimenta diversi metodi di approccio alle opere d'arte e ne individua i principali aspetti formali, anche attraverso esperienze dirette (sul territorio e nei musei). • Apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti dalla propria e da altre culture. • Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio. • Acquisisce una personale sensibilità estetica e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia del patrimonio artistico e ambientale. 		
--	--	--

Classe quinta

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE.</p> <p>Apprende elementi base del linguaggio delle immagini. Si esprime e comunica in modo creativo e personale.</p> <p>Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi).</p> <p>Rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, audiovisivi e multimediali), con un approccio di tipo laboratoriale.</p> <p>Elabora forme di comunicazione più consapevoli e strutturate.</p> <p>Intraprende relazioni interculturali basate su comunicazione e confronto tra culture diverse.</p> <p>Integra gli elementi sensoriali, linguistico-comunicativi, storico-culturali, espressivo-comunicativi e patrimoniali della disciplina per lo sviluppo della</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere e analizzare un'immagine e interpretarla. • Identificare in immagini statiche e in movimento gli elementi principali: linee, colori, forme,... • Utilizzare diverse tecniche artistiche. • Rielaborare, ricomporre e modificare creativamente immagini. • Individuare le diverse funzioni svolte da un'immagine dal punto di vista informativo ed emotivo. • Osservare, descrivere e confrontare le tipologie di beni artistici. • Analizzare, classificare e apprezzare i beni del patrimonio artistico-culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere elementi di base della comunicazione iconica: linee, colori, forme e proporzioni. • Decodificazione delle immagini fisse e in movimento. <p>Utilizzare tecniche pittoriche e plastiche: pittura, collage, fotografia ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la funzione dei musei. • Distinguere differenti generi artistici. • Comprendere l'importanza della salvaguardia dei beni culturali.
<p>OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI.</p> <p>Si avvicina al mondo artistico con atteggiamento di curiosità e interazione positiva.</p> <p>Osserva, esplora, descrive e legge immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc...) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc...).</p> <p><u>Valorizza e ordina le proprie conoscenze ed esperienze nel campo</u></p>		
<p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE.</p> <p>Sperimenta diversi metodi di approccio alle opere d'arte e ne individua i principali aspetti formali, anche attraverso esperienze dirette (sul territorio e nei musei).</p> <p>Apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti dalla propria e da altre culture.</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio.</p> <p>Acquisisce una personale sensibilità estetica e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia del patrimonio artistico e ambientale.</p>		

Classe prima

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
ASCOLTARE	<ul style="list-style-type: none"> • La sonorità di ambienti e oggetti naturali ed artificiali • Brani musicali di differenti repertori (Musiche, canti, filastrocche, danze...) delle varie culture. 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere tra suono e silenzio. • Discriminare e interpretare eventi sonori dal vivo o registrati.
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia di espressioni vocali (parlato, declamato, cantato, recitato, ecc.). • Giochi vocali individuali e di gruppo • Filastrocche, nonsense, proverbi, favole, racconti, ecc... • Materiali sonori e musiche semplici per attività espressive e motorie. 	<ul style="list-style-type: none"> • Attribuire significati a segnali sonori e musicali, a semplici sonorità quotidiane ed eventi naturali. • Utilizzare la voce, il proprio corpo e oggetti vari a partire da stimoli musicali, motori, ambientali e naturali, in giochi, in situazioni, storie e libere attività per espressioni parlate, recitate e cantate, anche riproducendo e improvvisando suoni e rumori del paesaggio.

Classe seconda

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
ASCOLTARE	<ul style="list-style-type: none"> • Approcciare i parametri del suono: ritmo e melodia. • Ascoltare brani musicali di differenti repertori (Musiche, canti, filastrocche, danze...) delle varie culture. 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare semplici criteri di trascrizione intuitiva dei suoni. • Riconoscere, descrivere, analizzare, classificare e memorizzare suoni ed eventi sonori in base ai parametri distintivi, con particolare riferimento ai suoni dell'ambiente a agli oggetti e strumenti utilizzati nelle attività. • Utilizzare lo strumentario didattico e gli oggetti di uso comune.
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire giochi musicali con l'uso del corpo e della voce accompagnandosi con strumenti a percussione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Intonare, ritmare e coordinare, per imitazione, semplici canti e brani, individualmente e/o in gruppo, accompagnandosi con oggetti di uso comune e coi diversi suoni che il corpo può produrre, fino all'utilizzo dello strumentario didattico, collegandosi alla gestualità e al movimento di tutto il corpo.

Classe terza

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
ASCOLTARE	<ul style="list-style-type: none"> • Approcciarsi ai parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo, profilo melodico. • Conoscere brani musicali di differenti repertori (Musiche, canti, filastrocche, danze...) delle varie culture. 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare semplici criteri di trascrizione intuitiva dei suoni. • Riconoscere, descrivere, analizzare, classificare e memorizzare suoni ed eventi sonori in base ai parametri distintivi, con particolare riferimento ai suoni dell'ambiente a agli oggetti e strumenti utilizzati nelle attività. • Strumentario didattico, oggetti di uso comune.
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire giochi musicali con l'uso del corpo e della voce. 	<ul style="list-style-type: none"> • Intonare, ritmare e coordinare, per imitazione, semplici canti e brani, individualmente e/o in gruppo, accompagnandosi con oggetti di uso comune e coi diversi suoni che il corpo può produrre, fino all'utilizzo dello strumentario didattico, collegandosi alla gestualità e al movimento di tutto il corpo.

Classe quarta

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
ASCOLTARE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere elementi di base del codice musicale (ritmo, melodia, timbro, dinamica). • Scoprire le componenti antropologiche della musica: contesti, pratiche sociali, funzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. • Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. • Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire canti (a una voce, a canone...) appartenenti al repertorio popolare e colto, di vario genere e provenienza. • Conoscere sistemi di notazione convenzionali e/o non convenzionali. • Utilizzare lo strumentario didattico in maniera sempre più consapevole. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore. • Eseguire brani vocali/strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. • Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non.

Classe quinta

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
ASCOLTARE	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di base del codice musicale (ritmo, melodia, timbro, dinamica). • Componenti antropologiche della musica: contesti, pratiche sociali, funzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. • Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. • Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> • Canti (a una voce, a canone...) appartenenti al repertorio popolare e colto, di vario genere e provenienza. • Sistemi di notazione convenzionali e/o non convenzionali. • Utilizzare lo strumentario didattico in maniera sempre più consapevole. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore. • Eseguire brani vocali/strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. • Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non.

3. METODOLOGIE

SCIENZE MOTORIE

Rispondere ai bisogni primari dei bambini.

- Osservazioni sistematiche durante giochi liberi e strutturati dove il b/o deve riconoscere le varie parti del corpo.
- Attività strutturate per memorizzare stimoli di ordine percettivo utilizzando materiali diversi.
- Attività di coordinamento motorio per controllare gli schemi motori di base; favorire la coordinazione dinamica.
- Giochi di memoria e di attenzione.

Le proposte didattiche utilizzeranno il gioco, individuale e di gruppo come momento privilegiato per l'acquisizione di abilità motorie ed espressive e per favorire atteggiamenti di cooperazione e di rispetto delle regole.

- Osservazioni sistematiche durante giochi liberi per liberi per rilevare se gli alunni cooperano fra di loro.

ARTE E IMMAGINE

il percorso formativo della disciplina dovrà riconoscere, valorizzare e ordinare l'insieme delle conoscenze ed esperienze precedentemente acquisite dagli alunni nel campo espressivo e multimediale.

- Momenti di cooperazione tra i diversi apporti delle discipline.
- Approccio operativo di tipo laboratoriale.
- Sperimentare diverse tecniche e modalità di produzione.
- Utilizzare diverse modalità di osservazione della realtà, delle immagini e delle opere d'arte, anche attraverso esperienze dirette nel territorio e nei musei.
- Sviluppare la conoscenza dei luoghi e del patrimonio locale.
- Favorire lo sviluppo sensoriale, linguistico, espressivo-comunicativo.

MUSICA

Drammatizzazione, role play, circle-time, brain storming, giochi di simulazione, analisi di un gioco per identificarne le regole, simulazioni per controllare conoscenze, applicazione e controllo di regole, codificazione grafico-figurative di eventi a partire dai linguaggi verbali e non, disegno spontaneo, esplorazioni secondo piani di osservazione, discussione finalizzata, ricostruzioni di esperienze, didattica laboratoriale.

4. VERIFICHE

Prove di verifica strutturate sulle indicazioni dei curricoli, lasciando ai docenti la facoltà di elaborare le stesse finalizzate all'acquisizione delle medesime competenze.

5. VALUTAZIONE

Si terrà conto delle doti e della situazione personale di ogni alunno, della sua partecipazione, del suo impegno nelle situazioni ludiche e non, della capacità di rispettare le regole nonché le abilità dimostrate, dello sviluppo delle conoscenze e abilità, della disponibilità ad apprendere.

Valutazione delle prove:

10/9 capacità e abilità complete;

8 capacità e abilità adeguate;

7 capacità e abilità essenziali;

6 capacità e abilità accettabili;

5 capacità e abilità parziali e frammentarie.

Si ritiene di dover stabilire valutazioni oggettive nel numero minimo di tre per ogni quadrimestre oppure di due per il trimestre e di quattro per il pentamestre.

2. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI SCUOLA SECONDARIA

CLASSI PRIME

IMMAGINI, SUONI, COLORI / SCIENZE MOTORIE

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
IL CORPO: RELAZIONE SPAZIO-TEMPO	<ul style="list-style-type: none">• Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare..)• Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.• Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici di alcuni sport.	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento delle capacità motorie: velocità resistenza-forza-coordinazione-flessibilità attraverso test individuali Es. individuali e a coppie sulla coordinazione oculo-manuale.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO	<ul style="list-style-type: none">• conoscere ed applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.	<ul style="list-style-type: none">• Percorsi individuali di destrezza
GIOCO, SPORT, REGOLE	<ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare le capacità coordinative adattandole a situazioni diverse di gioco• Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza approfondita dell'hit ball, attraverso tornei di classe e verifiche scritte• Circuit training• Auto arbitraggio e segnapunti durante tornei di classe.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none">• Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'esercizio fisico e sani stili di vita• Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.• Saper utilizzare correttamente gli attrezzi• Saper adottare comportamenti appropriati per la propria sicurezza e quella dei compagni.	<ul style="list-style-type: none">• Registrazione annuale dei propri dati antropometrici e dei propri miglioramenti sulle abilità motorie.• Conoscenza corretta delle varie parti del corpo e terminologia delle posizioni e dei movimenti particolari• Uso di diversi attrezzi sia grandi: cavallina pertica -trave-spalliera-materasso, sia piccoli: palla-palline da tennis-funicelle-clavette cerchi..• conoscere i propri cambiamenti fisiologici in relazione all'es. fisico (respirazione pulsazioni...)

3. METODOLOGIA

Intervento settimanale per classe(meglio se due ore consecutive) Lavori individuali, a coppie, in piccolo gruppo
Suddivisi in squadre in modo equilibrato, suddivisi tra maschi e femmine

4. VERIFICHE

Test individuali
 Verifiche pratiche sulle attività svolte e sugli sport affrontati Verifiche scritte
 Osservazioni sistematiche sull'impegno e sul miglioramento

5. VALUTAZIONE

Valutazioni periodiche :saranno registrate le abilità riferite agli obiettivi. Le annotazioni dei risultati vengono riportate su un quaderno triennale che rappresenta il diario personale di ogni allievo. L'alunno avrà così modo di rinforzare le conoscenze che acquisirà in palestra e durante le lezioni teoriche e di evidenziare i miglioramenti tecnici ,nonché il proprio cambiamento strutturale fisico e motorio.

Valutazioni quadrimestrali o per il trimestre e il pentamestre : rappresentano la sintesi delle verifiche relative agli obiettivi

Si esprime con indicatori numerici come da tabella seguente:

10 obiettivo pienamente raggiunto: l'allievo padroneggia la materia con sicurezza ed autonomia

9 obiettivo conseguito con risultati apprezzabili, che lasciano ancora spazio al miglioramento col traguardo dell'eccellenza 8 obiettivo raggiunto con una buona sicurezza.

7 obiettivo raggiunto con una modesta abilità 6 obiettivo raggiunto solo in parte

5 obiettivo che denota una scarsa conoscenza della materia e soprattutto uno scarso impegno

IMMAGINI, SUONI, COLORI / ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo delle capacità percettive. • Potenziamento della creatività. • Conoscenza delle strutture del linguaggio visuale. • Acquisizione della metodologia operativa. • Analisi dei principali fenomeni artistici della storia dell'arte. • Potenziamento e sviluppo delle capacità di progettazione e di organizzazione autonoma. 	<ul style="list-style-type: none"> • Primi elementi del linguaggio visivo:segno,punta,linea,la texture. • Le leggi percettive. • La lettura delle immagini. • Beni culturali anche del proprio territorio,il restauro e l'archeologo. • Le origini della creatività artistica. • Distinguere le principale forma d'arte:pittura,scultura. Architettura. • L'arte della preistoria. della Mesopotamia, dell'antico Egitto. • le caratteristiche del colore. • Gli accostamenti cromatici,l'arte greca e romana. • Osservazione degli alberi nella realtà e nell'interpretazione degli artisti. • La simmetria. l'arte romanica e gotica.
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI		
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE		

METODOLOGIE

Il metodo prescelto per la comunicazione didattica è il metodo induttivo : si partirà da situazioni problematiche atte a suscitare l'interesse degli alunni per individuare le possibili soluzioni attraverso esperienze operative concrete che facciano riferimento anche alla realtà locale.

Il lavoro in classe prevede varietà di comunicazioni :stimolazione alla discussione e al dialogo .

Attività piu' complesse saranno completate a casa.

L'insegnante verificherà di volta in volta l' avanzamento del lavoro e fornirà le indicazioni necessarie per il suo completamento. I mezzi tecnici impiegati(strumenti,attrezzature,materiale strutturato e non) sono implicitamente suggeriti dai temi e dalle modalità di svolgimento delle unità didattiche . Le fonti bibliografiche tradizionali (libri, opuscoli,giornali,) saranno integrati da fonti multimediali in relazione agli argomenti svolti.

4. VERIFICHE

La verifica ha sempre assunto un carattere prevalentemente formativo,considerando quali criteri determinati il livelli di partenza , l' impegno personale , le capacità individuali . la quantità delle informazioni assimilate , la qualità del metodo di lavoro e la maturazione delle abilità conseguenti. Il giudizio finale è quindi il risultato di una visione globale dell'alunno e del suo progredire attraverso il processo educativo . Ci sarà una valutazione degli elaborati grafico-pittorici attraverso l'applicazione delle tecniche coloristiche, la rappresentazione della realtà e la sua interpretazione. Si valuteranno le conoscenze dei vari periodi artistici attraverso verifiche e questionari.

5. VALUTAZIONE

Al termine di ogni tavola verrà assegnata una valutazione numerica affiancata quando necessario da giudizi sull'operatività affinché si migliori l' esecuzione. Valutando un disegno si può comprendere se la programmazione permetta a tutti i componenti della classe (compresi gli alunni in difficoltà) di intraprendere un percorso di valorizzazione e sviluppo delle proprie capacità grafico-estetiche. Ogni allievo ha il diritto e il dovere di formare una personale coscienza critica nei confronti del mondo dell'immagine . Per la valutazione si terrà conto delle capacità di base , del progressivo apprendimento e dei progressi di ogni singolo individuo. Gli obiettivi che saranno valutati sono: capacità di osservare, di esprimere, di applicare le tecniche coloristiche,e di raggiungere un efficace messaggio visivo.

Per quanto riguarda le conoscenze della storia dell'arte,verrà assegnato un questionario di verifica sugli argomenti trattati a risposte aperte .Verrà impostato su 10 domande ,partendo dal punteggio massimo di 10 e verrà decurtato un punto per ogni risposta errata.

La corrispondenza della valutazione numerica sarà la seguente: 10/9 pieno e approfondito raggiungimento degli obiettivi.

8:Capacità e abilità adeguate. 7 : discreta padronanza delle abilità .6 :essenziale e sufficienti abilità . 5: capacità e abilità parziali e frammentarie 4 mancato raggiungimento degli obiettivi.

IMMAGINI, SUONI, COLORI / MUSICA

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	
COMPRESIONE ED USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la notazione musicale :• conoscere le note sulle righe e negli spazi• conoscere la chiave di violino• Conoscere le regole del linguaggio musicale tradizionale• Comprendere la corrispondenza segno-suono nell'ambito di un intervallo di quinta (da sol a re) su uno strumento musicale (tastiera, flauto, chitarra)• Saper eseguire un dettato ritmico con note e pause• Saper scrivere, usando la notazione, semplici frasi musicali su tre suoni (dettato melodico)• Potenziamento delle abilità percettive (ascoltare, riconoscere, memorizzare)	<ul style="list-style-type: none">• Suono e rumore: i diversi ambienti sonori.• I 4 parametri del suono: altezza, durata, intensità e timbro. Esercitazioni e valutazione• Le note sulle 5 righe e nei 4 spazi.• Esercizi di lettura della notazione nei brani da eseguire• I valori delle note• Ritmica: (ta e ti-ti con relative pause, terzine e quartine)• Solfeggio (dettato ritmico, melodico su 3 note in forma ludica)• Gli intervalli di 2° - 3° - 4° - 5° -6° 7° 8°• Test di ingresso sui parametri del suono (Bentley)• Le alterazioni musicali: diesis e bemolli

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i seguenti elementi teorici: le durate, il setticlavio, la frazione che indica il tempo, le alterazioni, l'anacrusi. • Conoscere i parametri del suono e saperne parlare usando un linguaggio pertinente. 	
ESPRESSIONE VOCALE ED USO DEI MEZZI STRUMENTALI	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo corretto lo strumento voce nel parlato e nel canto curando: <ul style="list-style-type: none"> • la postura, • la respirazione diaframmatica • l'emissione della voce... • Saper leggere in modo espressivo un brano letterario. • Saper intonare per imitazione suoni di diverse altezze ed intervalli. • Saper usare altri strumenti musicali melodici (tastiera e chitarra) e ritmici con i quali fare musica d'insieme • Saper eseguire brani semplici (su cinque note) per lettura o almeno per imitazione • Partecipare ad esecuzioni di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> • Brani sulle 3-5 note in tempi diversi: • Materiale dal libro di testo oppure brani dal più semplice al più difficile scelti tra i seguenti <ul style="list-style-type: none"> • Si-la-sol • Marcia • Giovannin • Il cucù • Piva piva • Tema di Mozart (ah, vou dirai je maman) • Carnevale di Venezia • Mary had a little lamb • Oh when the Saints go marchin' in • Inno alla gioia di Beethoven • Esecuzione del FA diesis e del SI bemolle (all'interno di brani come "Au clair de la lune")
CAPACITÀ' DI ASCOLTO E COMPrensIONE DEI FENOMENI SONORI E DEI MESSAGGI MUSICALI	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e differenziare gli eventi sonori della realtà • Sviluppare la capacità di ascolto e di concentrazione per un tempo limitato ad un brano musicale di breve durata: da pochi secondi a 2-3 minuti • Comprendere gli elementi di base di un brano (parametri del suono, temi musicali) tramite l'ascolto guidato e saper compilare una scheda dettagliata. • Comprendere il brano musicale ascoltato per analizzarne il contenuto in base ai parametri del suono: altezza, intensità, durata e timbro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di organologia • Esercizi di rinforzo per distinguere il suono più alto fra due, il movimento melodico di do-mi-sol • La musica presso le civiltà antiche. • Le forme musicali: <ul style="list-style-type: none"> • Il tema con variazioni, il rondò. (marcia turca di Mozart, rondò veneziano). • Il proprio brano musicale preferito (analisi ed alfabeto musicale) • I vari generi musicali: classico, moderno, sinfonico, bandistico, rock, jazz • La musica descrittiva: ascolto completo del carnevale degli animali di C. Saint-Saens con schede a domande aperte. • La favola musicale: Pierino e il lupo (conoscenza dei 7 strumenti e relativi temi musicali dei personaggi) • Il timbro dei diversi strumenti • Marcia di Radezky
RIELABORAZIONE PERSONALE DEI MATERIALI SONORI	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la capacità di rielaborare semplici frasi musicali sotto il profilo ritmico e melodico • Sviluppare la creatività avvalendosi di altri linguaggi artistici: disegno, danza, mimo... • Interpretare i brani musicali ideando semplici coreografie 	<ul style="list-style-type: none"> • Pensare e scrivere semplici variazioni a un tema dato. (si-la-sol, tema di Mozart) Coreografare brani diversi • Abbinare diversi gesti-suono a temi musicali. • Esercizi sulla creatività: un oggetto, un ambiente, un suono. • Sonorizzazione di fiabe o racconti inventati. • Idee per uno spettacolo usando il materiale sonoro studiato o ascoltato • Canzoni del repertorio leggero, classico, popolare da reinterpretare per un eventuale spettacolo

3. METODOLOGIA

L'insegnante guiderà la classe attraverso processi di apprendimento finalizzati alla costruzione attiva e creativa delle competenze, seguendo le fasi che qui, in modo generico e sintetico, sono descritte.

Attività basata sull'ESPERIENZA CONCRETA, volta a richiamare gli elementi noti e a introdurre altri nuovi (lettura di spartiti musicali, ascolti...)

Attività basate sull'OSSERVAZIONE RIFLESSIVA, volte a mettere in evidenza i nuovi elementi emersi (riflettere su dati e informazioni acquisite, accostarle e confrontarle alle conoscenze già consolidate)

Attività basate sulla CONCETTUALIZZAZIONE ASTRATTA, che parte dal vissuto dei ragazzi per giungere a concetti nuovi (organizzare i contenuti in schemi, ricavare regole o principi attraverso il metodo deduttivo, formulare ipotesi...)

Attività basate sulla SPERIMENTAZIONE ATTIVA, volte a consolidare l'acquisizione del nuovo, mettendo in pratica quanto appreso (esporre le conoscenze acquisite, sostenere prove di verifica, creare soluzioni anche in situazioni parzialmente nuove)

Le modalità d'insegnamento comprenderanno:

lezioni frontali, esercitazioni e approfondimenti individuali e in gruppi eterogenei, esercitazioni in "coppia d'aiuto" esercitazioni collettive per sviluppare l'obiettivo di musica d'insieme

4. VERIFICHE

- questionari a risposte multiple o aperte
- esecuzione al flauto di brani melodici e/o esercizi
- esecuzione di solfeggi ritmici e parlati.
- Dettato ritmico
- Interventi pertinenti durante le lezioni attraverso domande e conversazioni informali
- interrogazioni orali.
- Produzione di tavole grafiche

5. VALUTAZIONE

La valutazione si esprime con indicatori numerici come da tabella seguente:

10 obiettivo pienamente raggiunto: l'allievo padroneggia la materia con sicurezza ed autonomia

9 obiettivo conseguito con risultati apprezzabili, che lasciano ancora spazio al miglioramento col traguardo dell'eccellenza

8 obiettivo raggiunto con una buona sicurezza.

7 obiettivo raggiunto con una modesta abilità

6 obiettivo raggiunto solo in parte

5 obiettivo che denota una scarsa conoscenza della materia

4 obiettivo non raggiunto

Si terrà anche conto dell'interesse e della partecipazione dimostrati durante l'attività

IMMAGINI, SUONI, COLORI / SCIENZE MOTORIE

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
IL CORPO: RELAZIONE SPAZIO-TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare,afferrare/lanciare..) • Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. • Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici di alcuni sport. 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento delle capacità motorie:velocità resistenza-forza-coordinazione-flessibilità attraverso test individuali Es. individuali e a coppie sulla coordinazione oculo-manuale.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere ed applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee,stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. • saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco 	<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi individuali di destrezza • Inventare individualmente o a coppie delle sequenze motorie (utilizzando piccoli attrezzi) dimostrandole poi al gruppo
GIOCO, SPORT, REGOLE	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le capacità coordinative adattandole a situazioni diverse di gioco • Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza approfondita della pallacanestro attraverso tornei di classe e verifiche scritte • Circuit training • Auto arbitraggio e segnapunti durante tornei di classe
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età • -Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico a sani stili di vita • Conoscere gli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori e sostanze illecite (dopingdroghe..) • Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. • Saper utilizzare correttamente gli attrezzi • Saper adottare comportamenti appropriati per la propria sicurezza e quella dei compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Registrazione annuale dei propri dati antropometrici e dei propri miglioramenti sulle abilità motorie. • Lavori teorici sull'alimentazione , sul doping e riscontri pratici sull'importanza di una sana e corretta alimentazione. • Uso di diversi attrezzi sia grandi: cavallina pertica -trave-spalliera-materasso, sia piccoli: palla-palline da tennis-funicelle-clavette cerchi.. • conoscere i propri cambiamenti fisiologici in relazione all'es. fisico (respirazione pulsazioni...)

3. METODOLOGIA

Il metodo prescelto per la comunicazione didattica è il metodo induttivo : si partirà da situazioni problematiche atte a suscitare l'interesse degli alunni per individuare le possibili soluzioni attraverso esperienze operative concrete che facciano riferimento anche alla realtà locale.

Il lavoro in classe prevede varietà di comunicazioni :stimolazione alla discussione e al dialogo .

Attività piu' complesse saranno completate a casa.

L'insegnante verificherà di volta in volta l' avanzamento del lavoro e fornirà le indicazioni necessarie per il suo completamento. I mezzi tecnici impiegati(strumenti,attrezzature,materiale strutturato e non) sono implicitamente suggeriti dai temi e dalle modalità di svolgimento delle unità didattiche . Le fonti bibliografiche tradizionali (libri, opuscoli,giornali,) saranno integrati da fonti multimediali in relazione agli argomenti svolti.

4. VERIFICHE

Test individuali
Verifiche pratiche sulle attività svolte e sugli sport affrontati Verifiche scritte
Osservazioni sistematiche sull'impegno e sul miglioramento

5. VALUTAZIONE

Valutazioni periodiche :saranno registrate le abilità riferite agli obiettivi. Le annotazioni dei risultati vengono riportate su un quaderno triennale che rappresenta il diario personale di ogni allievo. L'alunno avrà così modo di rinforzare le conoscenze che acquisirà in palestra e durante le lezioni teoriche e di evidenziare i miglioramenti tecnici ,nonché il proprio cambiamento strutturale fisico e motorio.

Valutazioni quadrimestrali: rappresentano la sintesi delle verifiche relative agli obiettivi

Si esprime con indicatori numerici come da tabella seguente:

10 obiettivo pienamente raggiunto: l'allievo padroneggia la materia con sicurezza ed autonomia

9 obiettivo conseguito con risultati apprezzabili, che lasciano ancora spazio al miglioramento col traguardo dell'eccellenza 8 obiettivo raggiunto con una buona sicurezza.

7 obiettivo raggiunto con una modesta abilità 6 obiettivo raggiunto solo in parte

5 obiettivo che denota una scarsa conoscenza della materia e soprattutto uno scarso impegno

IMMAGINI, SUONI, COLORI / ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppo delle capacità percettive.• Potenziamento della creatività.• Conoscenza delle strutture del linguaggio visuale.• Acquisizione della metodologia operativa.• Analisi dei principali fenomeni artistici della storia dell'arte.• Potenziamento e sviluppo delle capacità di progettazione e di organizzazione autonoma.	<ul style="list-style-type: none">• Contrasti tonali ,bianco,nero,grigio.• La valenza simbolica del colore.• L'arte del 1400,la prospettiva centrale e accidentale.• Le tecniche della pubblicità.• I loghi.• L'arte del 1500.• La luce,i colori, il chiaroscuro,i volumi e le ombre.• L'arte del 1600 e del 1700.
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI		
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE		

3. METODOLOGIA

Il metodo prescelto per la comunicazione didattica è il metodo induttivo : si partirà da situazioni problematiche atte a suscitare l'interesse degli alunni per individuare le possibili soluzioni attraverso esperienze operative concrete che facciano riferimento anche alla realtà locale.

Il lavoro in classe prevede varietà di comunicazioni :stimolazione alla discussione e al dialogo .

Attività piu' complesse saranno completate a casa.

L'insegnante verificherà di volta in volta l' avanzamento del lavoro e fornirà le indicazioni necessarie per il suo completamento. I mezzi tecnici impiegati(strumenti,attrezzature,materiale strutturato e non) sono implicitamente suggeriti dai temi e dalle modalità di svolgimento delle unità didattiche . Le fonti bibliografiche tradizionali (libri, opuscoli,giornali,) saranno integrati da fonti multimediali in relazione agli argomenti svolti.

4. VERIFICHE

La verifica ha sempre assunto un carattere prevalentemente formativo,considerando quali criteri determinati il livelli di partenza , l' impegno personale , le capacità individuali . la quantità delle informazioni assimilate , la qualità del metodo di lavoro e la maturazione delle abilità conseguenti. Il giudizio finale è quindi il risultato di una visione globale dell'alunno e del suo progredire attraverso il processo educativo . Ci sarà una valutazione degli elaborati grafico-pittorici attraverso l'applicazione delle tecniche coloristiche, la rappresentazione della realtà e la sua interpretazione. Si valuteranno le conoscenze dei vari periodi artistici attraverso verifiche e questionari.

5. VALUTAZIONE

Al termine di ogni tavola verrà assegnata una valutazione numerica affiancata quando necessario da giudizi sull'operatività affinché si migliori l' esecuzione. Valutando un disegno si può comprendere se la programmazione permetta a tutti i componenti della classe (compresi gli alunni in difficoltà) di intraprendere un percorso di valorizzazione e sviluppo delle proprie capacità grafico-estetiche. Ogni allievo ha il diritto e il dovere di formare una personale coscienza critica nei confronti del mondo dell'immagine . Per la valutazione si terrà conto delle capacità di base , del progressivo apprendimento e dei progressi di ogni singolo individuo. Gli obiettivi che saranno valutati sono: capacità di osservare, di esprimere, di applicare le tecniche coloristiche,e di raggiungere un efficace messaggio visivo.

Per quanto riguarda le conoscenze della storia dell'arte,verrà assegnato un questionario di verifica sugli argomenti trattati a risposte aperte .Verrà impostato su 10 domande ,partendo dal punteggio massimo di 10 e verrà decurtato un punto per ogni risposta errata.

La corrispondenza della valutazione numerica sarà la seguente: 10/9 pieno e approfondito raggiungimento degli obiettivi.

8:Capacità e abilità adeguate. 7 : discreta padronanza delle abilità .6 :essenziale e sufficienti abilità . 5: capacità e abilità parziali e frammentarie 4 mancato raggiungimento degli obiettivi.

IMMAGINI, SUONI, COLORI / MUSICA

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI
COMPRESIONE ED USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare la padronanza della simbologia musicale Analizzare un brano suddividendolo nei temi musicali che lo costituiscono e utilizzando musiche di diversi generi. Conoscere ed usare la terminologia specifica (riferita alla forma musicale – rondò, tema con variazione, strofa e ritornello...) Comprendere le strutture armoniche di base: le tonalità maggiori e minori, la costruzione di accordi 	<ul style="list-style-type: none"> Lettura delle note, figure, valori e pause. Il punto e la legatura di valore, quella di portamento, di frase, ecc. La scala di do. Il tono e il semitono; i segni di alterazione; i suoni omologhi. Il concetto di tonalità maggiore e minore L'origine della notazione musicale: i neumi

<p>ESPRESSIONE VOCALE ED USO DEI MEZZI STRUMENTALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper usare i colori della voce per usarla consapevolmente in modo espressivo di fronte a un testo letterario ai fini della recitazione. • Eseguire semplici accompagnamenti ritmici con le mani o con gli strumenti. • Saper suonare brani di media difficoltà (dal re sotto il pentagramma al re della quarta riga) • Partecipare ad esecuzioni di gruppo senza confondersi nel proprio ruolo (nella pratica corale a più voci, oppure nell'orchestrazione di un brano) 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi tecnici dal libro di testo, propedeutici al • Repertorio medievale: • Belle qui tiens ma vie, Schiarazula Marazula, Samarcanda, Geordie, ecc. (a scelta del docente)
<p>CAPACITÀ' DI ASCOLTO E COMPrensIONE DEI FENOMENI SONORI E DEI MESSAGGI MUSICALI</p>	<p>Sviluppare la capacità di ascolto e concentrazione ascoltando brani più lunghi: fino a 7 minuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere gli elementi base di un brano tramite l'ascolto guidato (con individuazione dei temi) • Saper collocare un brano nel suo periodo storico o nella relativa area geografica e comprenderne le testimonianze socio-culturali • Comprendere lo schema formale di un brano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Test di ingresso sui parametri del suono (Bentley) • Elementi di organologia • Brani per imparare a distinguere la tonalità maggiore da quella minore • Storia e cultura musicale dall'Alto Medioevo al Rinascimento con ascolti strettamente collegati all'argomento trattato. • Il "sound" medievale : Samarcanda, Geordie, Carmina Burana di Orff • Le danze di corte • Il periodo barocco: Vivaldi, Bach.
<p>RIELABORAZIONE PERSONALE DEI MATERIALI SONORI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare e rielaborare in modo personale e creativo le conoscenze acquisite • Saper sonorizzare un'azione scenica, dimostrando di possedere conoscenze musicali adeguate e buon senso critico. • Saper drammatizzare un testo, trasformandolo in un copione o una canzone o un brano musicale. • Interpretare i brani musicali ideando semplici coreografie. 	<ul style="list-style-type: none"> • Creare semplici melodie utilizzando le figure musicali studiate. • Ideare semplici movimenti da abbinare ai brani proposti all'ascolto. • Riproporre con il canto brani di musica leggera o classica e popolare.

3. METODOLOGIA

L'insegnante guiderà la classe attraverso processi di apprendimento finalizzati alla costruzione attiva e creativa delle competenze, seguendo le fasi che qui, in modo generico e sintetico, sono descritte.

1. Attività basata sull'ESPERIENZA CONCRETA, volta a richiamare gli elementi noti e a introdurre altri nuovi (lettura di spartiti musicali, ascolti..)
2. Attività basate sull'OSSERVAZIONE RIFLESSIVA, volte a mettere in evidenza i nuovi elementi emersi (riflettere su dati e informazioni acquisite, accostarle e confrontarle alle conoscenze già consolidate)
3. Attività basate sulla CONCETTUALIZZAZIONE ASTRATTA, che parte dal vissuto dei ragazzi per giungere a concetti nuovi (organizzare i contenuti in schemi, ricavare regole o principi attraverso il metodo deduttivo, formulare ipotesi e verificarle, formalizzare)
4. Attività basate sulla SPERIMENTAZIONE ATTIVA, volte a consolidare l'acquisizione del nuovo, mettendo in pratica quanto appreso (esporre le conoscenze acquisite, sostenere prove di verifica, creare soluzioni anche in situazioni parzialmente nuove)

Le modalità d'insegnamento comprenderanno:
lezioni frontali, esercitazioni e approfondimenti individuali e in gruppi eterogenei, esercitazioni in "coppia d'aiuto" esercitazioni collettive per sviluppare l'obiettivo di musica d'insieme

4. VERIFICHE

- questionari a risposte multiple o aperte
- esecuzione al flauto di brani melodici e/o esercizi
- esecuzione di solfeggi ritmici e parlati.
- Dettato ritmico
- Interventi pertinenti durante le lezioni attraverso domande e conversazioni informali
- interrogazioni orali.
- Produzione di tavole grafiche

5. VALUTAZIONE

La valutazione si esprime con indicatori numerici come da tabella seguente:

10 obiettivo pienamente raggiunto: l'allievo padroneggia la materia con sicurezza ed autonomia

9 obiettivo conseguito con risultati apprezzabili, che lasciano ancora spazio al miglioramento col traguardo dell'eccellenza

8 obiettivo raggiunto con una buona sicurezza.

7 obiettivo raggiunto con una modesta abilità

6 obiettivo raggiunto solo in parte

5 obiettivo che denota una scarsa conoscenza della materia

4 obiettivo non raggiunto

Si terrà anche conto dell'interesse e della partecipazione dimostrati durante l'attività

CLASSI TERZE

IMMAGINI, SUONI, COLORI / SCIENZE MOTORIE

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
IL CORPO: RELAZIONE SPAZIO-TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare,afferrare/lanciare..) • Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. • Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici di alcuni sport. 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento delle capacità motorie:velocitàresistenza-forza-coordinazione-flessibilità attraverso test individuali Es. individuali e a coppie sulla coordinazione oculo-manuale.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere ed applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee,stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. • saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco 	<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi individuali di destrezza • Inventare individualmente o a coppie delle sequenze motorie (utilizzando piccoli attrezzi) dimostrandole poi al gruppo • Presentare un piano di lavoro individuale per la classe su uno sport sia teoricamente che praticamente (secondo quadrimestre)
GIOCO, SPORT, REGOLE	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le capacità coordinative adattandole a situazioni diverse di gioco • Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza approfondita della pallavolo attraverso tornei di classe e verifiche scritte • Ripasso degli altri sport affrontati • Circuit training • Auto arbitraggio e segnapunti durante tornei di classe
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età • Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico a sani stili di vita • Conoscere gli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori e sostanze illecite (doping droghe..) • Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. • Saper utilizzare correttamente gli attrezzi • Saper adottare comportamenti appropriati per la propria sicurezza e quella dei compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Registrazione annuale dei propri dati antropometrici e dei propri miglioramenti sulle abilità motorie. • Lavori teorici sull'alimentazione , sul doping e riscontri pratici sull'importanza di una sana e corretta alimentazione. • Paramorfismi e dimorfismi : importanza delle posture scorrette e interventi specifici • Uso di diversi attrezzi sia grandi:cavallina-pertica -trave-spalliera-materasso,sia piccoli: palla-palline da tennis-funicelle-clavette cerchi.. • Conoscere i propri cambiamenti fisiologici in relazione all'es. fisico (respirazione-pulsazioni...)

3. METODOLOGIA

Il metodo prescelto per la comunicazione didattica è il metodo induttivo : si partirà da situazioni problematiche atte a suscitare l'interesse degli alunni per individuare le possibili soluzioni attraverso esperienze operative concrete che facciano riferimento anche alla realtà locale.

Il lavoro in classe prevede varietà di comunicazioni :stimolazione alla discussione e al dialogo .

Attività piu' complesse saranno completate a casa.

L'insegnante verificherà di volta in volta l' avanzamento del lavoro e fornirà le indicazioni necessarie per il suo completamento. I mezzi tecnici impiegati(strumenti,attrezzature,materiale strutturato e non) sono implicitamente suggeriti dai temi e dalle modalità di svolgimento delle unità didattiche . Le fonti bibliografiche tradizionali (libri, opuscoli,giornali,) saranno integrati da fonti multimediali in relazione agli argomenti svolti.

4. VERIFICHE

Test individuali

Verifiche pratiche sulle attività svolte e sugli sport affrontati Verifiche scritte

Osservazioni sistematiche sull'impegno e sul miglioramento

5. VALUTAZIONE

Valutazioni periodiche :saranno registrate le abilità riferite agli obiettivi. Le annotazioni dei risultati vengono riportate su un quaderno triennale che rappresenta il diario personale di ogni allievo. L'alunno avrà così modo di rinforzare le conoscenze che acquisirà in palestra e durante le lezioni teoriche e di evidenziare i miglioramenti tecnici ,nonché il proprio cambiamento strutturale fisico e motorio.

Valutazioni quadrimestrali: rappresentano la sintesi delle verifiche relative agli obiettivi

Si esprime con indicatori numerici come da tabella seguente:

10 obiettivo pienamente raggiunto: l'allievo padroneggia la materia con sicurezza ed autonomia

9 obiettivo conseguito con risultati apprezzabili, che lasciano ancora spazio al miglioramento col traguardo dell'eccellenza 8 obiettivo raggiunto con una buona sicurezza.

7 obiettivo raggiunto con una modesta abilità 6 obiettivo raggiunto solo in parte

5 obiettivo che denota una scarsa conoscenza della materia e soprattutto uno scarso impegno

IMMAGINI, SUONI, COLORI / ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none">Sviluppo delle capacità percettive.Potenziamento della creatività.Conoscenza delle strutture del linguaggio visuale.	<ul style="list-style-type: none">Osservazione nella realtà e nell'interpretazione degli artisti del viso e delle sue espressioni .L'arte del 1800-1900.
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none">Acquisizione della metodologia operativa.Analisi dei principali fenomeni artistici della storia dell'arte.	<ul style="list-style-type: none">La fotografia,e lo spazio di inquadratura.Le avanguardie del 1900,

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

- Potenziamento e sviluppo delle capacità di progettazione e di organizzazione autonoma.

- il design: storia e attualità.
- L'arte contemporanea: movimenti e artisti.
- Gli elementi fondamentali del cinema e della televisione.
- L'arte del mondo

3. METODOLOGIA

Il metodo prescelto per la comunicazione didattica è il metodo induttivo : si partirà da situazioni problematiche atte a suscitare l'interesse degli alunni per individuare le possibili soluzioni attraverso esperienze operative concrete che facciano riferimento anche alla realtà locale. Il lavoro in classe prevede varietà di comunicazioni :stimolazione alla discussione e al dialogo .lavoro di gruppo e lavoro individuale recupero per alunni in difficoltà e approfondimento per gli altri. Le attività grafico-espressive tipiche della disciplina verranno svolte prevalentemente in classe . Le attività piu' complesse saranno completate a casa . l'insegnante verificherà di volta in volta l' avanzamento del lavoro . fornirà le indicazioni necessarie per il suo completamento. I mezzi tecnici impiegati(strumenti,attrezzature,materiale strutturato e non) sono implicitamente suggeriti dai temi e dalle modalità di svolgimento delle unità didattiche . Le fonti bibliografiche tradizionali (libri, opuscoli,giornali,) saranno integrati da fonti multimediali in relazione agli argomenti svolti.

4. VERIFICHE

La verifica ha sempre assunto un carattere prevalentemente formativo,considerando quali criteri determinati il livelli di partenza , l' impegno personale , le capacità individuali . la quantità delle informazioni assimilate , la qualità del metodo di lavoro e la maturazione delle abilità conseguenti. Il giudizio finale è quindi il risultato di una visione globale dell'alunno e del suo progredire attraverso il processo educativo . Ci sarà una valutazione degli elaborati grafico-pittorici attraverso l'applicazione delle tecniche coloristiche, la rappresentazione della realtà e la sua interpretazione. Si valuteranno le conoscenze dei vari periodi artistici attraverso verifiche e questionari.

5. VALUTAZIONE

Al termine di ogni tavola verrà assegnata una valutazione numerica affiancata quando necessario da giudizi sull'operatività affinché si migliori l' esecuzione. Valutando un disegno si può comprendere se la programmazione permetta a tutti i componenti della classe (compresi gli alunni in difficoltà) di intraprendere un percorso di valorizzazione e sviluppo delle proprie capacità grafico-estetiche. Ogni allievo ha il diritto e il dovere di formare una personale coscienza critica nei confronti del mondo dell'immagine . Per la valutazione si terrà conto delle capacità di base , del progressivo apprendimento e dei progressi di ogni singolo individuo. Gli obiettivi che saranno valutati sono: capacità di osservare, di esprimere, di applicare le tecniche coloristiche,e di raggiungere un efficace messaggio visivo.

Per quanto riguarda le conoscenze della storia dell'arte,verrà assegnato un questionario di verifica sugli argomenti trattati a risposte aperte .Verrà impostato su 10 domande ,partendo dal punteggio massimo di 10 e verrà decurtato un punto per ogni risposta errata.

La corrispondenza della valutazione numerica sarà la seguente: 10/9 pieno e approfondito raggiungimento degli obiettivi.

8:Capacità e abilità adeguate. 7 : discreta padronanza delle abilità . 6 :essenziale e sufficienti abilità . 5: capacità e abilità parziali e frammentarie 4 mancato raggiungimento degli obiettivi.

IMMAGINI, SUONI, COLORI / MUSICA

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI
COMPRESIONE ED USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none">• Consolidare la padronanza della simbologia musicale• Riportare informazioni con un linguaggio corretto ed appropriato. Saper esprimere giudizi personali e motivati nei confronti dei vari generi musicali, usando una terminologia appropriata	<ul style="list-style-type: none">• Lettura delle note sul rigo musicale; figure; solfeggi ritmici. I tempi composti (con ascolti); la terzina e la quartina.• Potenziamento della teoria, appresa in prima e seconda.

	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare l'intonazione, l'estensione e la duttilità vocale • Migliorare la propria tecnica strumentale 	<ul style="list-style-type: none"> • Brani strumentali e vocali coerenti con gli argomenti di studio sottoelencati.
ESPRESSIONE VOCALE ED USO DEI MEZZI STRUMENTALI	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le conoscenze acquisite in ambito vocale e strumentale per eseguire musica d'insieme • Saper eseguire per lettura brani anche difficili dal do centrale al sol acuto. • Padroneggiare il ritmo nell'esecuzione vocale o strumentale sia individuale che di gruppo. • Saper mantenere il tempo senza "perdersi" nel corso di un'esecuzione • Saper dominare l'emozione durante le esecuzioni in pubblico. • Eseguire i brani padroneggiando la tecnica del suono e l'emissione vocale, in modo da farli apprezzare musicalmente (non solo realizzando le note giuste). 	
CAPACITÀ DI ASCOLTO E COMPrensIONE DEI FENOMENI SONORI E DEI MESSAGGI MUSICALI	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la capacità di ascolto e concentrazione di brani anche di media-lunga durata. • Confrontare e comprendere prodotti musicali delle diverse culture ed epoche con atteggiamento analitico • Comprendere le testimonianze socio-culturali attraverso l'ascolto di brani vocali e strumentali che hanno fatto la storia • Riconoscere le peculiarità stilistiche di epoche e generi musicali diversi • Riconoscere le fondamentali strutture del linguaggio musicale anche in relazione ad altri linguaggi 	<ul style="list-style-type: none"> • Test di ingresso sui parametri del suono (Bentley) • Elementi di organologia con particolare riguardo alla musica etnica e a quella elettronica contemporanea. • Il Romanticismo musicale, strumentale e operistico. • La nascita degli inni nazionali. • Le scuole nazionali (russa, norvegese: Quadri da un'esposizione, una notte sul monte Calvo; Peer Gynt) • La storia ed il linguaggio del jazz. • Le origini: work songs, spirituals, gospels. • Il ragtime (Scott Joplin. The entertainer) • Il blues : Good morning blues, ecc. Il giro armonico del blues (12 battute) • La nascita del rock'n roll e boogie-woogie • Il rock • Origini della musica leggera (dal café chantant ai giorni nostri) • La canzone impegnata: canti pacifisti e di protesta. • Gli anni '60 e i Beatles + Rolling Stones • Le colonne sonore • I musicals degli anni '70 (visione di almeno uno) • Il grunge • Il rap
RIELABORAZIONE PERSONALE DEI MATERIALI SONORI	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la capacità di rielaborare semplici frasi musicali • Intervenire in maniera creativa nella organizzazione e nella realizzazione di attività musicali • Sviluppare la capacità di improvvisazione • Interpretare i brani musicali ideando semplici coreografie 	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione di uno spettacolo scegliendone i contenuti musicali e attingendo al programma svolto.

3. METODOLOGIA

L'insegnante guiderà la classe attraverso processi di apprendimento finalizzati alla costruzione attiva e creativa delle competenze, seguendo le fasi che qui, in modo generico e sintetico, sono descritte.

5. Attività basata sull'ESPERIENZA CONCRETA, volta a richiamare gli elementi noti e a introdurre altri nuovi(lettura di spartiti musicali,ascolti..)

6. Attività basate sull'OSSERVAZIONE RIFLESSIVA, volte a mettere in evidenza i nuovi elementi emersi (riflettere su dati e informazioni acquisite, accostarle e confrontarle alle conoscenze già consolidate)

7. Attività basate sulla CONCETTUALIZZAZIONE ASTRATTA, che parte dal vissuto dei ragazzi per giungere a concetti nuovi (organizzare i contenuti in schemi, ricavare regole o principi attraverso il metodo deduttivo, formulare ipotesi e verificarle, formalizzare)

8. Attività basate sulla SPERIMENTAZIONE ATTIVA, volte a consolidare l'acquisizione del nuovo, mettendo in pratica quanto appreso (esporre le conoscenze acquisite, sostenere prove di verifica, creare soluzioni anche in situazioni parzialmente nuove)

Le modalità d'insegnamento comprenderanno:

lezioni frontali, esercitazioni e approfondimenti individuali e in gruppi eterogenei, esercitazioni in "coppia d'aiuto" esercitazioni collettive per sviluppare l'obiettivo di musica d'insieme

4. VERIFICHE

- questionari a risposte multiple o aperte
- esecuzione al flauto di brani melodici e/o esercizi
- esecuzione di solfeggi ritmici e parlati.
- Dettato ritmico
- Interventi pertinenti durante le lezioni attraverso domande e conversazioni informali
- interrogazioni orali.
- Produzione di tavole grafiche

5. VALUTAZIONE

La valutazione si esprime con indicatori numerici come da tabella seguente:

10 obiettivo pienamente raggiunto: l'allievo padroneggia la materia con sicurezza ed autonomia

9 obiettivo conseguito con risultati apprezzabili, che lasciano ancora spazio al miglioramento col traguardo dell'eccellenza

8 obiettivo raggiunto con una buona sicurezza.

7 obiettivo raggiunto con una modesta abilità

6 obiettivo raggiunto solo in parte

5 obiettivo che denota una scarsa conoscenza della materia

4 obiettivo non raggiunto

Si terrà anche conto dell'interesse e della partecipazione dimostrati durante l'attività